

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2015, n. 120.

Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti - art. 10 della legge regionale 13 maggio 2009, n. 11. Sostituzione di due componenti.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 13 maggio 2009, n. 11, recante: *Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate*;

Visto, in particolare, l'art. 10 della sopracitata legge regionale, il quale disciplina l'Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti;

Richiamati i propri precedenti decreti 16 dicembre 2009, n. 117: *Costituzione dell'Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 13 maggio 2009, n. 11*, 12 settembre 2011, n. 73: *Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti - art. 10 della legge regionale 13 maggio 2009, n. 11. Nuova composizione* e 21 novembre 2014, n. 122: *Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti - art. 10 della legge regionale 13 maggio 2009, n. 11. Sostituzione componente*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 settembre 2015, n. 1023: *Art. 10 della Legge Regionale 13 Maggio 2009, n. 11 - Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti. Sostituzione di due componenti*;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 13 maggio 2009, n. 11, quali esperti dell'Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti, in rappresentanza dell'ATI n. 1 il P.I. **Angiolo Varzi** in sostituzione del Dott. Ing. Paolo Gattini e in rappresentanza dell'ATI n. 2 la Dott.ssa **Angela Maria Moriconi** in sostituzione del Dott. Vincenzo Piro.

Art. 2

L'Osservatorio regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti risulta, pertanto, composto dai seguenti esperti:

- Dott. Giancarlo Marchetti, in rappresentanza dell'ARPA Umbria, *con funzioni di Presidente*;
 - Dott.ssa Alessandra Santucci, in rappresentanza dell'ARPA Umbria;
 - Dott. Ing. Francesco Cinti, in rappresentanza dell'ARPA Umbria;
 - Dott. Andrea Monsignori, in rappresentanza della Giunta regionale;
 - Dott. Ing. Pierluca Proietti Bocchini, in rappresentanza della Giunta regionale;
 - Dott. Sergio Capobianco, in rappresentanza della Giunta regionale;
 - Dott. Borislav Vujovic, in rappresentanza della Provincia di Perugia;
 - Dott. Gianluca Bonaccini, in rappresentanza della Provincia di Terni;
 - **P.I. Angiolo Varzi**, in rappresentanza dell'ATI n. 1;
 - **Dott.ssa Angela Maria Moriconi**, in rappresentanza dell'ATI n. 2;
 - Dott. Gianluca Massei, in rappresentanza dell'ATI n. 3;
 - Dott. Arch. Andrea D'Isanto, in rappresentanza dell'ATI n. 4;
 - Geom. Domenico Mattioli, in rappresentanza dell'Albo Nazionale dei gestori ambientali - Sezione Regionale.
- Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 16 settembre 2015

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2015, n. 121.

Istituzione dell'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI) ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 17 maggio 2013, n. 11 e s.m.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 17 maggio 2013, n. 11 "Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e

del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati”, modificata dalla legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modifiche normative”;

Visto, in particolare, l’articolo 3 della citata l.r. 11/2013 ai sensi del quale con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, è istituita l’Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI) e sono individuati le modalità e i termini per avviare le procedure per l’insediamento degli organi dell’AURI medesima;

Visto, altresì, l’art. 4, comma 1 della l.r. 11/2013 che individua quali organi dell’AURI: il Presidente, il Consiglio direttivo, il Revisore unico dei conti e l’Assemblea - composta dai sindaci di tutti i comuni della regione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 settembre 2015, n. 1041 “Istituzione dell’AURI (Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico) - art. 3 della legge regionale 17 maggio 2013, n. 11 “Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati””;

DECRETA

Art. 1

1. È istituita, ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 17 maggio 2013, n. 11 e s.m., l’Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), il cui ambito territoriale ottimale è costituito dall’intero territorio regionale.

Art. 2

1. Ai sensi dell’art. 3, comma 3 della l.r. n. 11/2013, sono conferite all’AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell’Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D.Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della l.r. n. 23/2007 e dell’articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4, dagli Ambiti Territoriali Integrati (A.T.I.).

2. Ai sensi dell’articolo 16, comma 5 della l.r. 11/2013, il conferimento all’AURI delle funzioni già esercitate dagli A.T.I. in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti avviene dalla data di insediamento di tutti gli organi dell’AURI.

Art. 3

1. Per avviare le procedure per l’insediamento degli organi dell’AURI sono individuati i seguenti termini e modalità:

a) entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali (C.A.L.) convoca l’Assemblea dell’AURI, ai fini dell’insediamento dell’Assemblea stessa. In caso di mancata convocazione entro il termine di cui sopra, l’Assemblea dell’AURI è convocata dal Presidente della Giunta regionale;

b) entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, ciascun A.T.I. provvede ad effettuare la ricognizione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e, in particolare, delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell’A.T.I. per lo svolgimento delle funzioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti;

c) entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto deve avvenire l’insediamento dell’Assemblea dell’AURI. L’Assemblea, entro sessanta giorni dalla data del suo insediamento, elegge il Consiglio direttivo e approva lo Statuto, il regolamento di organizzazione e la ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi di cui sopra, nonché il primo bilancio di previsione.

Art. 4

1. Il presente decreto è trasmesso al Presidente del C.A.L. e ai Presidenti degli A.T.I., rispettivamente, per gli adempimenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell’art. 3 del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 18 settembre 2015

MARINI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 3 settembre 2015, n. 109.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 2 aprile 2014, n. 24 - Liquidazione saldo all’Impresa SORRIENTO VITO IMPRESA INDIVIDUALE per un importo di euro 33.854,18.

Il Commissario Delegato

Visto l’art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;